Scheda di Dati di Sicurezza secondo (CE) n. 1907/2006- ISO 11014-1

Alodine 1000 L

SDB n. : 156545
V003.0
revisione: 28.10.2009
Stampato: 22.04.2010

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

Nome commerciale:
Alodine 1000 L

Uso previsto:
Prodotti per la cromatazione dei metalli.

Elementi identificatori della società/impresa:
Henkel Italia S.p.A.
Via Amoretti 78
20157 Milano

Italia

Telefono: +39 (02) 357921
N. fax: +39 (02) 3552550

Responsabile della scheda di sicurezza:
ua-productsafety.it@it.henkel.com

Telefono di emergenza:
Telefono di emergenza: +39 02 953981 (dalle 9.00 alle 17.00)

2. Identificazione dei pericoli

R20 Nocivo per inalazione.
R35 Provoca gravi ustioni.
R45 Può provocare il cancro.
R46 Può provocare alterazioni genetiche ereditarie.
R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Il prodotto è classificato come pericoloso ai sensi delle direttiva per le preparazioni in vigore.

3. Composizione / informazioni sugli ingredienti

Indicazione dei componenti secondo (CE) n. 1907/2006:

Componenti pericolosi no. CAS	EINECS ELINCS	contenuto	Classificazione
triossido di cromo 1333-82-0	215-607-8	0,1 - 1 %	Mutageno categoria 2.; R46 C - Corrosivo; R35 R42/43 N - Pericoloso per l'ambiente; R50, R53 Tossico per la riproduzione, categoria 3.; R62 O - Comburente; R9 Cancerogeno, categoria 1.; R45 T+ - Molto tossico; R26 T - Tossico; R24/25, R48/23
esafluorozirconato di dipotassio 16923-95-8	240-985-6	0,1 - 1 %	T - Tossico; R25 Xi - Irritante; R41 R52/53

Per il testo integrale delle pertinenti frasi R vedi sezione 16 "Altre Informazioni".

Per le sostanze senza classificazione possono esistere limiti di esposizione sul luogo di lavoro comunitari.

4. Interventi di primo soccorso

Inalazione:
Portare all'aria aperta.
Consultare un medico specialista.

Contatto con la pelle:
Sciacquare con acqua corrente e sapone. Applicare una crema per la pelle. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.
Consultare un medico specialista.

Contatto con gli occhi:
Sciacquare immediatamente con acqua abbondante e continuare per parecchi minuti, tenendo le palpebre aperte. Consultare un medico.

Ingestione:
Sciacquare il cavo orale. Bere 1-2 bicchieri d'acqua.
Consultare un medico specialista.

5. Misure antincendio

Comportamento all'incendio:
Non combustibile (soluzione acquosa). Una situazione pericolosa può venirsi a creare in caso d'incendio in seguito all'evaporazione dell'acqua ed ulteriore riscaldamento del prodotto. Vedi gas di combustione/prodotti di dissociazione.

Mezzi di estinzione idonei:
Sono idonei tutti gli agenti estinguenti.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio:
Indossare equipaggiamento protettivo.
Indossare maschera antigas.

Si possono formare prodotti di combustione o gas:
fluoruro di idrogeno, Ossidi di cromo

Avvertenze aggiuntive:
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d`acqua.

6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale

Precauzioni per le persone:
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Indossare indumenti di protezione personale
Vedere le avvertenze alla sezione 8.

Precauzioni ambientali:
Non immettere nelle fognature, nelle acque superficiali e freatiche

Metodi di bonifica e rimozione:
Raccogliere con materiale assorbente (sabbia)
Neutralizzare con sostanze alcaline (per es. calcio carbonato in polvere).
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento

Manipolazione:

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Assicurarsi che vi sia sufficiente aspirazione.
In caso di diluizione, aggiungere il prodotto lentamente nell' acqua.
Non immettere i residui nelle acque di scarico.
Indossare occhiali protettivo, guanti e vestiti protettivi.

Immagazzinamento:

Immagazzinare in luogo fresco, ben ventilato.

8. Protezione personale/controllo dell'esposizione

Componenti con valori limite specifici per il posto di lavoro:

Valido per
Italia
Base
Italia - valori limite

Ingrediente	ppm	mg/m3	Tipo	Categoria	Annotazioni
CROMO, COMPOSTI INORGANICI SOLUBILI IN ACQUA DI CROMO VI, COME CR 1333-82-0		0,05	Media pesata per il tempo.		OEL (IT)
CROMO VI, COMPOSTI INORGANICI INSOLUBILI, COME CR 1333-82-0		0,01	Media pesata per il tempo.		OEL (IT)
ZIRCONIO E COMPOSTI, COME ZR 16923-95-8		5	Media pesata per il tempo.		OEL (IT)
ZIRCONIO E COMPOSTI, COME ZR 16923-95-8		10	Limiti di escursione di breve durata.		OEL (IT)
FLUORURI INORGANICI, EXPRESSI COME F 16923-95-8		2,5	Media pesata per il tempo.		
FLUORURI, COME F 16923-95-8		2,5	Media pesata per il tempo.		OEL (IT)

Protezione delle vie respiratorie:

maschera di respirazione adeguata
Filtro tipo: BE

Protezione delle mani:

Guanti di protezione contro agenti chimici (EN 374). Materiali idonei per brevi contatti o spruzzi (consigliato: indice di protezione minimo 2, corrispondente a > 30 minuti di tempo di permeazione in conformità con la EN 374): Policloroprene (CR; >= 1 mm spessore) o lattice naturale (NR; >=1 mm spessore) Materiali idonei anche per contatti diretti prolungati (consigliato: indice di protezione minimo 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione in conformità con la EN 374): Policloroprene (CR; >= 1 mm spessore) o lattice naturale (NR; >=1 mm spessore) Le indicazioni si basano su dati bibliografici ed informazioni di case produttrici di guanti o sono derivate per analogia da sostanze simili. Va ricordato che - a causa di molteplici fattori di influenza (ad es. la temperatura) - il tempo utile di un guanto di protezione contro agenti chimici nella prassi può risultare molto più breve rispetto al tempo di permeazione individuato ai sensi della EN 374. In presenza di segni di logoramento i guanti devono essere sostituiti.

Protezione degli occhi:

Occhiali protettivi

Protezione del corpo:

Abbigliamento protettivo idoneo

Misure protettive igieniche:

Il posto di lavoro deve essere dotato di lavaocchi e doccia d'emergenza.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Proprieta' generali:

Aspetto	liquido limpido arancione
Odore:	caratteristico

Proprietà chim.-fis.:

Punto di infiammabilità	Nessun punto di infiammabilità fino a 100°C.. Preparazione acquosa.
Densità (20 °C (68 °F))	0,992 - 1,032 G/cmc
Solubilità (qualitativa) (Solv.: acqua)	completamente miscibile
Contenuto COV (EC)	0 %

10. Stabilità e reattività

Condizioni da evitare:
Non se ne conoscono in condizioni normali di utilizzo.

Materiali da evitare:
Reagisce con alcali: Sviluppo di calore.
Puo' intaccare il vetro e materiali vetrosi.
Reagisce con agenti riducenti.

Prodotti di decomposizione pericolosi:
Possibilità di formazione di gas tossici in caso di incendio.

11. Informazioni tossicologiche

Dati tossicologici generali:
Può provocare il cancro.
Puo' provocare alterazioni genetiche ereditarie.
La classificazione come corrosivo è dovuta al pH estremo.

Tossicità per inalazione acuta:
Nocivo alla salute se inalato

Tossicità dermica acuta:
Il prodotto è corrosivo per la pelle e per le mucose.

Irritazione della pelle:
Il contatto prolungato o ripetuto può provocare irritazione cutanea.

Irritazione degli occhi:
corrosivo

12. Informazioni ecologiche

Ecotossicità

Tossicità ittica acuta:	LC50 > 1 - <= 10 mg prodotto/l.
Tossicità acuta per gli invertebrati:	EC50 > 1 - <= 10 mg prodotto/l.

Persistenza e degradabilità:
Biodegradazione finale:
Prodotto inorganico: la decomposizione non è influenzata.

Ecotossicità:

Componenti pericolosi no. CAS	Specie	Tempo di esposizione	Valore tipico	Valore
triossido di cromo 1333-82-0 triossido di cromo 1333-82-0	Goldfish (Carassius auratus) Green algae (Scenedesmus quadricauda)	96 H 72 H	LC 50 EC 50	52 mg/L 0,3 mg/L
esafluorozirconato di dipotassio 16923-95-8 esafluorozirconato di dipotassio 16923-95-8	Ide, silver or golden orfe (Leuciscus idus) Water flea (Daphnia)	96 H 48 H	LC 50 EC 50	200 mg/L 50 mg/L

Dati ecologici generali:

Non immettere nelle fognature, nelle acque superficiali e freatiche
Nocivo per gli organismi acquatici.
Può provocare nelle acque effetti nocivi a lungo termine.

13. Osservazioni sullo smaltimento

Smaltimento del prodotto:

Deve essere sottoposto a trattamento speciale con il benestare dell'autorità locale competente.

Agenti di pulizia consigliati::

Lavare il contenitore con acqua.

14. Informazioni sul trasporto

Trasporto su strada ADR:

Classe:	8
Gruppo d'imballaggio:	II
Codice di classificazione:	C1
N. identificazione pericolosità:	80
N. UN:	1755
Etichetta:	8
Nome tecnico:	ACIDO CROMICO IN SOLUZIONE

Trasporto ferroviario RID:

Classe:	8
Gruppo d'imballaggio:	II
Codice di classificazione:	C1
N. identificazione pericolosità:	80
N. UN:	1755
Etichetta:	8
Nome tecnico:	ACIDO CROMICO IN SOLUZIONE

Trasporto fluviale ADN:

Classe:	8
Gruppo d'imballaggio:	II
Codice di classificazione:	C1
N. identificazione pericolosità:	
N. UN:	1755
Etichetta:	8
Nome tecnico:	ACIDO CROMICO IN SOLUZIONE

Trasporto marittimo IMDG:

Classe:	8
Gruppo d'imballaggio:	II
N. UN:	1755
Etichetta:	8
EmS:	F-A ,S-B
Inquinante marino:	-

Proper shipping name:	CHROMIC ACID SOLUTION

Trasporto aereo IATA:

Classe:	8
Gruppo d'imballaggio:	II
Packaging-Instruction (passenger)	808
Packaging-Instruction (cargo)	812
N. UN:	1755
Etichetta:	8
Proper shipping name:	Chromic acid solution

15. Informazioni sulla normativa

Simboli di rischio:

T - Tossico



Contiene
triossido di cromo

Frasi R:
R20 Nocivo per inalazione.
R45 Può provocare il cancro.
R46 Può provocare alterazioni genetiche ereditarie.
R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R35 Provoca gravi ustioni.

Frasi S:
S45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
S53 Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso.
S23 Non respirare i vapori/aerosoli.
S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
S36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

Avvertenze aggiuntive:
Puo' intaccare il vetro e materiali vetrosi.
Unicamente ad uso di utilizzatori professionali.

Norme nazionali/avvertenze (Italy):

Informazioni generali: (IT):	D.Lgs 334 del 17/08/99 Rischi di incidenti rilevanti (Direttiva Seveso Bis). D.L. 277/91 Esposizione ad agenti chimici DPR n. 303 del 19/03/56 Controlli sanitari D.Lgs. n. 152 del 11/05/99 Scarichi idrici D.Lgs. n. 626 del 19/09/94 Sicurezza e salute dei lavoratori D.Lgs. n. 25 del 02/02/2002 Valutazione del rischio chimico DPR n. 22 del 05/02/97 Rifiuti D.Lgs. n. 52 del 03/02/97 Classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose D.Lgs. n. 65 del 14/03/03 Classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi Direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti fino al XXIX incluso (Direttiva 2004/73/CE) D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 “Testo Unico Ambientale” e successive modifiche e adeguamenti D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 “Testo Unico salute e sicurezza sui luoghi di lavoro” Regolamento europeo 1907/2006 REACH DPR n. 203 del 24/05/88 Emissioni in atmosfera Regolamento n. 648/2004/CE (Regolamento Detergenti) Circolari Ministeriali n. 46/79 e 61/81 (Ammine Aromatiche) DM Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionale) DM 07/09/2002 (Scheda informativa in materia di sicurezza per sostanze e preparati)

16. Altre informazioni

Testo integrale delle frasi R, riportate in forma abbreviata nel presente foglio di dati di sicurezza. Per l'identificazione del prodotto consultare il capitolo 15.

R24/25 Tossico a contatto con la pelle e per ingestione.
R25 Tossico per ingestione.
R26 Molto tossico per inalazione.
R35 Provoca gravi ustioni.
R41 Rischio di gravi lesioni oculari.
R42/43 Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
R45 Può provocare il cancro.
R46 Può provocare alterazioni genetiche ereditarie.
R48/23 Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.
R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.
R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R53 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R62 Possibile rischio di ridotta fertilità.
R9 Esplosivo in miscela con materie combustibili.

Ulteriori informazioni:

Le indicazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e si riferiscono al prodotto allo stato di fornitura. Esse hanno lo scopo di descrivere i nostri prodotti dal punto di vista sicurezza e non intendono garantire alcuna caratteristica.